

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 103 a iniziativa a iniziativa dei Consiglieri
Marinangeli, Marinelli, Bilò, Antonini, Biondi, Cancellieri, Menghi, Serfilippi, Acciarri, Elezi, Ausili

DISPOSIZIONI REGIONALI RELATIVE AL TURISMO EQUESTRE E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CON GLI EQUIDI

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge vuole valorizzare il ruolo delle ippovie come strumento per l'implementazione dell'offerta turistica regionale. Il turismo equestre non solo rappresenta una tipologia di turismo in forte crescita, ma si integra perfettamente con la programmazione della Giunta e con l'impianto legislativo recentemente approvato (vd. legge 22 novembre , n. 29 - Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile). La tipologia di turismo equestre permette, infatti, di valorizzare le qualità paesaggistiche regionali integrando perfettamente la visita delle realtà storiche, artistiche e architettoniche dei borghi marchigiani con la degustazione delle eccellenze enogastronomiche marchigiane. Il crescente interesse verso questa tipologia di turismo ha permesso negli ultimi anni la nascita di ippovie, attualmente presenti sia all'interno dei parchi, sia lungo i fiumi.

La proposta di legge è incardinata su tre principali azioni strategiche.

La prima prevede la realizzazione di nuove ippovie e la valorizzazione delle esistenti, attraverso la riapertura, il completamento e la manutenzione di percorsi quali strade bianche, mulattiere, sentieri, tratturi, argini, nonché mediante la possibile concessione di beni del patrimonio disponibile della Regione o di Enti locali a centri di turismo equestre per utilizzarli o adattarli come punti di sosta. Nell'articolato si disciplina le modalità di gestione declinando la responsabilità ad enti locali, enti gestori delle aree naturali protette regionali o nazionali, dalle associazioni pro loco, gruppi di azione locale, consorzi di gestione delle ippovie, associazioni rappresentative del settore equestre e definendo le competenze derivanti dalla gestione delle stesse. In particolare si evidenzia che l'obbligo per i gestori di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle ippovie esistenti e la realizzazione di attività di promozione, informazione, comunicazione, potrà garantire una continuità nel corso degli anni, nonché un continuo miglioramento del servizio.

In secondo luogo la Regione deve promuovere la costituzione dei centri ippici, strutture mobili e immobili destinate ad ospitare esemplari di razza equina idonei all'uso turistico, ludico addestrativo o agonistico, con criteri dimensionali e igienico sanitari da stabilirsi con delibera di Giunta; si rinvia inoltre ad un successivo regolamento la definizione delle misure dirette a garantire la salvaguardia e la sicurezza dei soggetti fruitori delle attività nonché il benessere dei cavalli.

Infine la proposta in oggetto sostiene l'attività assistita da animali, definita come l'insieme degli interventi di tipo ludico, ricreativo ed educativo finalizzati a migliorare la qualità di vita attraverso l'impiego di animali. L'utilizzo di cavalli per finalità terapeutiche è un processo terapeutico riabilitativo che ha lo scopo di aiutare adulti e bambini nell'affrontare le conseguenze psicofisiche dovute a specifiche patologie con benefici socio-affettivi, fisici, cognitivi-sensoriali, fisiologici, rimandando alla Giunta la modalità di attuazione di tale attività.

La proposta di legge è composta da 10 articoli:

- Articolo 1 "Finalità e definizioni" – Con questo articolo si definisce le finalità che si pone la

presente legge e si definiscono alcuni termini che vengono più volte utilizzati all'interno della legge stessa;

- Articolo 2 “Principio della concertazione” - Con questo articolo si stabilisce un principio di concertazione tra le associazioni rappresentative del settore equestre con le associazioni pro loco, gli enti parco, i gruppi di azione locale e i gestori delle aree naturali protette nella individuazione delle ippovie, nella realizzazione di interventi strutturali ed infrastrutturali e nella definizione di iniziative promozionali in materia di turismo equestre;
- Articolo 3 “Ippovie delle Marche” - Con questo articolo si promuove la realizzazione di ippovie mediante la riapertura e la manutenzione straordinaria e ordinaria di sentieri, carreggiate, il completamento di tracciati già esistenti o di collegamenti, con priorità alla sentieristica equestre posta nelle aree naturali e a parco, nonché nelle vicinanze di zone storico-culturali, archeologiche, panoramiche, di antichi borghi rurali e montani, di itinerari enogastronomici, nel rispetto della normativa statale vigente;
- Articolo 4 “Gestione delle ippovie delle Marche” – Con questo articolo si norma la modalità di Gestione delle ippovie delle Marche definendo chi può essere il soggetto gestore e delineando le competenze;
- Articolo 5 “Punti di sosta e di ristoro” – Con questo articolo si norma la realizzazione di punti di sosta e di ristoro opportunamente attrezzati lungo le ippovie;
- Articolo 6 “Centri ippici” – Con questo articolo si definisce i centri ippici come strutture mobili e immobili destinate ad ospitare equidi per attività sportiva, ludica, addestrativa o turistica;
- Articolo 7 “Terapia, educazione e attività assistita con gli equidi” - Con questo articolo si impegna la Regione a promuovere la terapia, l'educazione e l'attività assistita con gli equidi quali strumenti finalizzati alla cura;
- Articolo 8 “Valorizzazione delle attività con gli equidi” – Con questo articolo si impegna la Regione a promuovere e attuare politiche finalizzate al recupero e alla diffusione degli antichi mestieri e delle attività tipiche del comparto equestre, mediante attività di formazione e aggiornamento professionale;
- Articolo 9 “Norme transitorie” - Con questo articolo si stabiliscono in 120 giorni a disposizione della Giunta per adempiere agli scopi di cui all'articolo 6, comma 3;
- Articolo 10 “Norma finanziaria” - Con questo articolo si intende finanziare la presente pdl con 50.000,00 euro nel 2022 e con 150.000,00 euro nel 2023.

Scheda economico-finanziaria P.d.L. "DISPOSIZIONI REGIONALI RELATIVE AL TURISMO EQUESTRE E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CON GLI EQUIDI"

NORMATIVA		SPESA						COPERTURA					
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2022	2023	2024	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE / PROGRAMMA / CAPITOLO	MODALITA' DI COPERTURA	2022	2023	2024	MISSIONE / PROGRAMMA / CAPITOLO
1	Finalità e definizioni	senza oneri											
2	Principio della concertazione	senza oneri											
3	Ippovie delle Marche	corrente/ investimento		nei limiti degli stanziamenti previsti all' articolo 9	nei limiti degli stanziamenti previsti all' articolo 9			Missione 06 Programma 01 Titolo 1 e 2					
4	Gestione delle ippovie delle Marche	senza oneri											
5	Punti di sosta e di ristoro	senza oneri											
6	Centri ippici	senza oneri											
7	Terapia, educazione e attività assistita con equidi	senza oneri											
8	Valorizzazione delle attività con gli equidi	senza oneri											
9	Norma transitoria	senza oneri											
10	Norma finanziaria	corrente		50.000,00	50.000,00		legge di bilancio	Missione 06 Programma 01 Titolo 1	riduzione precedente autorizzazione di spesa	50.000,00	50.000,00		Missione 20 Programma 01 Titolo 1 Capitolo 2200110002
		investimento			100.000,00		legge di bilancio	Missione 06 Programma 01 Titolo 2	riduzione precedente autorizzazione di spesa (TAB E legge di stabilità 2022)		100.000,00		Missione 06 Programma 01 Titolo 2 Capitolo 2060120085